

“Malpensa, non esistono ‘conducenti’ da non disturbare”

Pubblicato: Martedì 17 Ottobre 2017



Affrontare il **tema dello sviluppo di Malpensa**, a partire dalle prospettive di crescita analizzate nel Masterplan 2030, è una sfida cruciale per il territorio ed è l'opportunità per **dare concretezza** alla ormai diffusa **parola d'ordine dello sviluppo sostenibile**.

Sviluppo che può essere sostenibile solo con un'attenzione paritaria ai capitali coinvolti: il capitale infrastrutturale e il capitale naturale oltre a quello socio culturale

«Provincia di Varese e Parco del Ticino – dichiarano il vicepresidente **Marco Magrini** e il consigliere provinciale delegato al territorio **Valerio Mariani** – sono consapevoli che solo un approccio integrato e di scala vasta, rappresentativo di tutto il territorio, può costituire vera innovazione e dare il via ad un nuovo modo di pensare e fare sviluppo, stanno valutando insieme le diverse problematiche coinvolte. In questa prospettiva **non esistono “conducenti” ai quali non dare disturbo**, può e **deve invece esistere un progetto condiviso di Malpensa**, nel quale capitale industriale e capitale naturale siano messi a sistema senza subordinazione dell'uno all'altro».

A tale fine si è svolto un primo incontro, lo scorso 5 ottobre, a Varese, tra **rappresentanti della Provincia e del Parco**. A ciò seguirà, nelle prossime settimane, la convocazione dei Comuni per dare ascolto alle loro voci e confrontarsi con essi.

«Il nostro obiettivo – concludono – è portare tutti gli attori di questa importante partita a riconoscere la necessità del **nostro approccio, ad accettare il confronto tra le rispettive competenze**, a percorrere

con noi la strada verso la consapevolezza che il territorio e le sue valenze ambientali paesaggistiche non sono un vincolo da contrapporre alle ragioni economiche, ma un'occasione perché esigenze effettive e concrete di crescita dello scalo trovino risposte adeguate, attraverso soluzioni ottimali per l'intera collettività e che traggano il breve periodo, facendo del **progetto di crescita di Malpensa uno scenario condiviso di lungo periodo»**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it